



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

ANIMIAMOCI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI IN 5 GIORNI A SETTIMANA (5 ORE AL GIORNO)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sviluppare e potenziare le azioni rivolte ai giovani ed ai minori per sostenerli nella crescita e partecipare attivamente alla vita della comunità promuovendo il loro protagonismo offrendo nuove opportunità includendo anche le categorie più fragili come giovani migranti e giovani con disabilità

Obiettivo specifico 1: Favorire l'aggregazione attraverso il coinvolgimento e la partecipazione promuovendo il protagonismo giovanile

Si esplica attraverso l'eventuale creazione o miglioramento di spazi aggregativi e di confronto che possano favorire la partecipazione attiva alla vita sociale e politica della comunità.

Obiettivo specifico 2: Favorire l'apprendimento sviluppando le proprie competenze promuovendo l'inserimento di giovani con fragilità nei vari contesti ducativi con un'attenzione particolare ai giovani migranti ed i giovani con disabilità

Si esplica favorendo l'inclusione sociale anche di giovani e minori in famiglie in condizione di fragilità all'interno di iniziative promosse dalle varie sedi ed organizzate in collaborazione con gli OV

Obiettivo specifico 3: promuovere il benessere e l'inclusione garantendo pari diritti sensibilizzando le comunità sui temi della cittadinanza attiva rafforzando le reti di collaborazione promuovendo la cooperazione con gli attori della comunità

Si esplica favorendo lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i giovani e non e migliorando la rete della comunità, come enti locali, imprese, organizzazioni del terzo settore e università che gravitano intorno alle progettazioni legate ai giovani

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività assegnate all'OV non rientrano tra le responsabilità e le competenze del personale proprio dell'ente di accoglienza.

Rispetto alle attività specifiche dei volontari, alcune sono comuni a tutte le sedi:

- lettura della documentazione del servizio;
- partecipazione alle riunioni dell'équipe, quando l'ordine del giorno prevede la discussione di tematiche inerenti all'attività del volontario;
- lettura dei Progetti di Intervento attivati in tale sede;
- realizzazione delle attività previste dai Progetti di Intervento;
- partecipazione alle riunioni esterne inerenti alla propria attività;
- partecipazione alla programmazione ed alle verifiche periodiche sulle attività svolte.

I volontari svolgeranno le attività specifiche presso la propria sede. Si prevede che, qualora la sede di servizio chiuda per periodi (festivi), il volontario avrà la possibilità di continuare a svolgere il proprio servizio presso un'altra sede accreditata del CMS.

La conoscenza del territorio da parte del volontario e l'integrazione nello stesso diventano, per i beneficiari da seguire, una grande risorsa. A seconda del Progetto di intervento individuale il volontario opererà in stretta collaborazione con gli Operatori dei servizi per i minori, sia pubblici (scuole, distretti sociosanitari locali, biblioteche, servizi culturali) sia privati (associazioni sportive e di volontariato).

Rispetto al rinforzo dell'identità di gruppo e lo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione del Servizio Civile, sono previste le seguenti attività specifiche:

- creazione di una mailing list e di un gruppo su WhatsApp, di tutti i volontari per fornire lo scambio di informazioni ed il loro coordinamento;
- discussione e verifica, delle attività effettuate, durante gli incontri di monitoraggio.

A fronte di obiettivi che vanno ad incidere sull'utenza e delle sedi di accoglienza ci sono altri obiettivi legati all'esperienza dei giovani nel Servizio Civile e trasversali per ogni sede:

Favorire la crescita personale dei giovani di Servizio Civile rispetto alla realtà sociale del territorio sia per quanto riguarda il lavoro di "cura" con le persone che incontreranno, sia per quanto riguarda la capacità di lavorare in "équipe", facendoli partecipare alle riunioni degli operatori ed alle riunioni interprofessionali tra servizi e negli incontri con le associazioni di terzo settore del territorio. Sarà inoltre fondamentale dare loro una formazione che li doti di strumenti e capacità per instaurare relazioni di aiuto significative con l'utenza.

Favorire la conoscenza del Servizio Civile sul territorio attraverso la creazione del "gruppo di volontari" di Servizio Civile che favorisce lo sviluppo di attività di sensibilizzazione e promozione sul Servizio Civile nel territorio e nei contesti di riferimento dei giovani (sport, manifestazioni musicali, eventi e ambiti ricreativi e culturali, fiere e feste popolari).

Aumento delle competenze, il servizio civile nel progetto "ANIMIAMOCI" favorisce l'aumento delle competenze dei ragazzi attraverso l"*"imparar facendo"* a fianco dell'OLP e degli operatori delle varie strutture. Grazie alle attività di monitoraggio ha la possibilità di confrontarsi con gli altri OV e le attività di tutoraggio previste concorrono nell'aumentare le opportunità di un futuro inserimento lavorativo.

RUOLO DELL'OV NELLE ATTIVITÀ TRASVERSALI

Attività di realizzazione dell'incontro/confronto con gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma

L'evento organizzato dagli enti co-programmanti un incontro che si svolgerà tra il 5° e 7° mese dall'avvio del progetto: un incontro in presenza della durata di 4 ore complessive tra tutti giovani operatori, impegnati nei progetti di servizio civile universale del presente programma, costituito da:

- una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto;
- una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli OLP e i responsabili degli enti, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo.

Giovani con minori opportunità: Come inoltre previsto dalla voce GMO, una cura particolare sarà dedicata all'accompagnamento dei giovani con minori opportunità inseriti all'interno del presente progetto.

MODALITÀ DI IMPIEGO SPECIFICHE NELLE VARIE SEDI

UNITÀ MINIMA LOCALE DI BARGE E DI MORETTA

Le UML del CMS qui indicati hanno una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. In realtà così circoscritte, la conoscenza del territorio da parte del volontario e l'integrazione nello stesso diventano, per i minori da seguire, una grande risorsa.

A seconda del Progetto di intervento individuale, il volontario opererà in stretta collaborazione con gli operatori dei servizi per i minori, sia pubblici (scuole, distretti sociosanitari locali, servizi culturali) sia privati (associazioni sportive e di volontariato). L'obiettivo è quello di garantire il sostegno scolastico (aiuto

per i compiti) e di offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività sportive, ricreative e aggregative nel proprio contesto sociale.

Questo progetto si pone anche come azione di supporto alle famiglie fragili, specialmente nelle realtà territoriali più piccole, il volontario attua una molteplicità di interventi in collaborazione con il volontariato locale e con le associazioni ricreative. Ove presenti, in supporto agli operatori, svolge attività presso i pre e i dopo scuola, l'assistenza alla mensa, le Estate ragazzi. Ad esempio, quando possibile, il volontario collaborerà al mantenimento e/o potenziamento dell'accessibilità ai servizi (tramite accompagnamento con automezzi dell'Ente) presenti sul territorio.

PROGETTO PRO-TETTO

All'OV verrà richiesto di essere propositivo, creativo, responsabile, cauto e di entrare con un atteggiamento cooperativo e collaborativo, con una mente flessibile e curiosa per conoscere altre culture, lingue, tradizioni, modi di vivere.

Le attività previste per l'OV:

- presenza alle riunioni del direttivo e a quelle con i volontari;
- presenza nell'organizzazione delle campagne di raccolta fondi
- conoscere la rete e il sistema del settore del volontariato;
- organizzazione insieme ai volontari di eventi sul territorio (sia nuovi che quelli già esistenti)
- collaborazione attiva con l'oratorio parrocchiale
- supporto ai ragazzi in casa
- supporto ai ragazzi nello studio
- promozione della ricerca casa per giovani stranieri;

COMUNE DI RACCONIGI – CENTRO AGGREGATIVO

La presenza dell'OV è necessaria dato l'alto afflusso di ragazzi frequentanti il servizio e le problematiche sempre crescenti che richiedono più progetti mirati ed individualizzati inoltre favorisce un intervento di sostegno all'educatore nei momenti di maggiore criticità. Il Centro Aggregativo è uno spazio che si propone come offerta per il tempo libero di ragazzi e ragazze: come luogo in cui giovani possono diventare protagonisti positivi del loro tempo e promotori di nuove iniziative. Inoltre è uno spazio in cui poter sperimentare e realizzare varie attività di tipo espressivo, ricreativo culturale e di sostegno scolastico.

In particolare l'OV si occuperà di:

- affiancamento operatori nell'accompagnamento dei ragazzi da e verso lo spazio educativo
- sostegno nello svolgimento compiti,
- supporto nella gestione dell'assistenza mensa,
- affiancamento nell'ideazione e gestione di laboratori creativi
- Supporto nella gestione di iniziative ed attività di aggregazione
- supporto nella gestione di alcune attività dell'Estate Ragazzi

COMUNE DI OSTANA

- Valorizzazione del territorio: l'OV collaborerà con l'ufficio turistico di Ostana e con il civico museo etnografico (prevista una parte di formazione sulle tematiche del museo), garantendo alcune aperture.
- Coordinare tramite sistemi informatici (gruppi whatsapp, mail, social) l'organizzazione delle giornate di lavoro comunitario e del servizio "autostop Ostana" (ricerca di un passaggio per chi sale a Ostana, servizio nato per promuovere la mobilità sostenibile).
- Favorire la coesione sociale e la collaborazione tra le varie realtà
- Accompagnare sullo scuolabus i bimbi dell'asilo.
- Prestare attenzione alle iniziative del borgo partecipando alle riunioni delle diverse associazioni, collaborando sia all'organizzazione che allo svolgimento delle varie attività.

VISO A VISO SOCIETÁ COOPERTIVA

- Supporto alle attività educative del micro nido e di quelle che sono le attività extra didattiche e che sono rivolte a tutta la comunità di bambini della Valle Po.
- Partecipare ai laboratori teatrali e musicali.
- Affiancamento in copresenza per la gestione del centro culturale Luo Pourtoun all'interno del quale l'OV avrà mansioni di supporto alla programmazione e organizzazione di eventi e progetti.
- Affiancare la responsabile della comunicazione della cooperativa per la gestione del piano editoriale

e la produzione dei contenuti digital.

ASS. "A PROPOSITO DI NUOVI MONDI" (di seguito APPDAM)

- Terapie verdi: i percorsi terapeutici saranno pianificati e gestiti da personale esperto (quali educatori e psicoterapeuti), ai quali l'OV si affiancherà per gestione delle relazioni con le famiglie, i gruppi e i soggetti beneficiari percorsi, organizzazione del calendario dei percorsi con i beneficiari, supporto nella conduzione dei percorsi per gli aspetti più tecnico-pratici;
- Orto sociale: In tale ambito l'OV sarà coinvolto nel supporto alla gestione dei percorsi di inclusione lavorativa, affiancamento degli esperti nei percorsi di ortoterapia nei suoi aspetti più pratici, partecipazione a riunioni e incontri di monitoraggio.
- Fattoria didattica: Le attività della fattoria sono destinate agli alunni delle scuole del territorio. L'OV sarà coinvolto nello studio dei percorsi formativi individuati dall'ente proponente per le differenti fasce d'età, supporto alla modifica e all'aggiornamento dei percorsi formativi ove necessario, organizzazione del calendario delle giornate in fattoria con i gruppi interessati, recupero del materiale necessario alla realizzazione dei percorsi e strutturazione pratica degli stessi, accoglienza dei gruppi e conduzione dei percorsi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME	INDIRIZZO	N°POSTI	CODICE
ASSOCIAZIONE PRO-TETTO MIGRANTI ETS-ODV	VICOLO SAN BERNRDINO,3 - 12030 CAVALLERMAGGIORE	1	211148
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – COMUNE DI RACCONIGI	VIA DIVISIONE ALPINA CUNENSE 22 - 12035 RACCONIGI	1	189196
VISO A VISO SOCIETÀ COOPERATIVA	LOCALITÀ SANT'ANTONIO, 60/A, 12030 OSTANA	1	226607
COMUNE DI OSTANA	PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA' 49 - 12030 OSTANA	1	194120
UNITA MINIMA LOCALE DI BARGE	VIA OSPEDALE 1 - 12032 BARGE	1	189222
UNITA MINIMA LOCALE DI MORETTA	VIA DELLA CROCIATA 5 - 12033 MORETTA	1	189224
ASSOCIAZIONE APPDAM	FRAZIONE PRÀ, 14, 12041 BENE VAGIENNA	2	145468

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti, con vitto in caso di orario spezzato, nelle due sedi di Ostana previsto anche l'alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a:

- concordare un orario flessibile, in linea con le disposizioni specifiche, che tenga conto degli impegni degli utenti coinvolti nelle attività assistenziali e, eventualmente, dello svolgimento del servizio nei giorni festivi e/o prefestivi;
- ad accompagnare gli utenti in soggiorni estivi e invernali di durata variabile (da 2 a 10 gg circa), in caso vengano previsti dall'ente di accoglienza
- a svolgere il proprio servizio in un'altra sede del Consorzio qualora la sede a lui assegnata chiuda per brevi periodi (periodi estivi e/o natalizi).

Orario settimanale: da concordare con la sede: 25 ore a settimana da svolgere in 5 giorni : 5 ore al giorno flessibili con un minimo di 4 ore al giorno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si intende valorizzare le doti personali quali empatia e predisposizione al lavoro di équipe e al contatto con utenti portatori di diverse fragilità. Si ritiene quindi necessaria l'elaborazione di un sistema che premi tali caratteristiche personali dei candidati. La selezione degli OV è effettuata da un'apposita commissione costituita dal Selettore accreditato, dal Responsabile del Servizio Civile e dal Responsabile della gestione e si realizzerà attraverso la valutazione delle seguenti variabili:

- Grado di cultura generale (titoli di studio e curriculum)
- Grado di formazione specifica rispetto ai singoli progetti (corsi di formazione e sapere esperienziale acquisito)
- Esperienze pregresse nello stesso ambito del progetto
- Adattabilità personale (disponibilità dichiarata)
- Disponibilità ad accrescere le proprie competenze (partecipazione a formazioni pregresse e dichiarazione a partecipare ad ulteriori percorsi e approfondimenti formativi)

Attraverso le tre seguenti attività valutative

- Valutazione curriculum (max. 30 punti): sulla base dell'autocertificazione prodotta dal candidato nella domanda di partecipazione, con l'obiettivo di valutare il percorso formativo e professionale dell* candidat*. Verranno prese in esame esperienze di educazione formale, non formale, attività lavorative e di volontariato.
- Focus group (max 10 punti) : attraverso questa modalità verranno valutate le esperienze e le abilità trasversali, che potrebbero essere utili per l'adempimento delle mansioni e degli obiettivi previsti dal progetto.
- Colloquio individuale (max 60 punti): con questa modalità verranno valutate le attitudini dell* candidat* nel progetto in oggetto, la disponibilità a mettersi in gioco a crescere e ad apprendere nuove competenze.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno ritenuti idonei a prestare il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che otterranno un punteggio inferiore a 40/100.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale iniziale avrà una durata di **42 ore** totali.

La Formazione Generale, verrà realizzata con formatori dipendenti dell'ente e con alcuni collaboratori esterni laureati, con esperienza pluriennale nei servizi Sociali, Sanitari ed alla persona.

La formazione generale avrà come obiettivo, oltre alla conoscenza dei vari contenuti anche la creazione di un gruppo di lavoro dove venga facilitata la condivisione delle motivazioni, delle aspettative e dei dubbi degli OV

La FORMAZIONE È OBBLIGATORIA e viene svolta nelle ore di servizio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà strutturata con modalità differenti, a seconda delle tematiche trattate.

La prima parte, condotta dai formatori della Croce Rossa e dal Formatore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, vedrà l'alternanza tra lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

I seminari successivi saranno organizzati in modo da permettere il coinvolgimento attivo dei volontari individualmente ed in gruppo; il formatore avrà un ruolo di facilitatore dell'esplorazione delle dinamiche decisionali di gruppo al fine di sviluppare le loro capacità di ragionamento critico grazie all'interazione tra pari secondo la metodologia del *cooperative learning*. Da alcuni anni, inoltre i ragazzi vengono invitati a trascorrere due giorni di formazione in una formula "residenziale", dove, grazie a formatori appositamente incaricati e grazie al soggiorno in tenda i ragazzi hanno la possibilità di creare il gruppo ed addentrarsi ancora di più nell'esperienza di Servizio Civile

di formazione.”

La formazione specifica è inherente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Contestualmente il modulo inherente alla “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” con la relativa durata e i relativi tempi di erogazione sarà realizzato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

Così come per la formazione generale, al fine di consentire la verifica da parte del Dipartimento del rispetto di quanto richiesto dalle “Linee Guida” e di quanto dichiarato nel progetto, sarà predisposto un Registro generale della formazione specifica contenente:

- luogo di svolgimento del/dei corso/i di formazione specifica, date e orari delle lezioni;
- registro dei volontari partecipanti al corso, con firme ed orario di inizio e fine lezione, nominativi degli assenti, con l'indicazione delle motivazioni, corredata dalla/e firme del/dei formatore/i presente/i in aula, ovvero, in presenza di formazione a distanza, apposito report di download e consultazione personalizzati;
- indicazione delle tematiche trattate, con la precisazione, per ogni corso, delle metodologie utilizzate.

La formazione specifica sarà così strutturata:

Tabella riepilogativa FORMAZIONE SPECIFICA:

TITOLO	NUMERO DI ORE
Primo Soccorso	20
Sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro	12
Il lavoro con l'utenza specifica del progetto	15
Partecipazione e solidarietà sociale	6
I giovani ed il Servizio Civile, progetti di sviluppo di comunità, ascolto attivo e comunicazione interpersonale	7
La Cittadinanza digitale	6
Riflessioni sulle modalità di promozione del servizio civile. Il lavoro di gruppo, la collaborazione.	6
TOTALE	72 ore

Sia la FORMAZIONE GENERALE che la FORMAZIONE SPECIFICA verranno realizzata in presenza presso le sedi del Consorzio Monviso Solidale:

Sede Operativa di Fossano – Corso Trento n. 4 – 12045 Fossano (CN). Tel. 0172/ 698411

Sede Operativa di Savigliano, Corso Roma n. 113 – 12038 Savigliano (CN). Tel. 0172/ 710811

Sede Operativa di Saluzzo, Via Vittime di Brescia n. 3 – 12037 Saluzzo (CN). Tel. 0175/ 210711

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“CON IMPEGNO E PASSIONE”_Capofila E.N.D.O.F.A.P codice SU00056

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il programma **CON IMPEGNO E PASSIONE** intende dare il proprio contributo al raggiungimento di alcuni dei SDGs dell'Agenda 2030 riportati nel Piano Triennale 2023-2025, rispetto ai bisogni emergenti nel contesto nazionale in cui agisce.

- Obiettivo 3: “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”
- Obiettivo 4: “Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”
- Obiettivo 10: “Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”
- Obiettivo 16: “Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

- N°posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
- Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le stesse attività degli altri OV presenti nella medesima sede, in accompagnamento.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: verranno potenziate le attività di affiancamento OLP aggiungendo 1h alla compresenza settimanale, inoltre il CMS mette a disposizione un Educatore Professionale con la funzione di sostegno e per un monitoraggio più frequente delle attività degli OV (5 momenti di monitoraggio annuali invece di 3

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

TEMPI: l'attività di tutoraggio prenderà avvio negli ultimi 3 mesi di servizio, verranno organizzate attività di incontro individuale e di gruppo collettivo. Entrambe le attività sono condotte da case manager dei servizi al lavoro

Le tematiche affrontate:

- Organizzazione di momenti di autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile
- Laboratori di orientamento lavorativo
- Compilazione del cv
- I Servizi al Lavoro
- La ricerca del lavoro
- Diritti e doveri del lavoratore